

***Azienda Speciale Multiservizi
Vigevano***

***D.U.V.R.I.
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE
ai sensi dell'art.26 del DL 81/08***

APPALTO SERVIZI

Ditta:

Vigevano,

Azienda Speciale Multiservizi:
.....

L'appaltatore:
.....

INDICE

1. Introduzione al documento di valutazione dei rischi interferenziali:	pag. 3
2. Dati del Committente:	pag. 4
3. Informazioni sulla Ditta Appaltatrice:	pag. 5
4. Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto:	pag. 6
5. Metodologia di valutazione del rischio:	pag. 9
6. Valutazione dei rischi da interferenze e individuazione delle misure adottate per l'eliminazione o la riduzione:	pag. 11
a) Rischi da interferenze dovuti ad attrezzature, macchinari e impianti di proprietà della ASM ed utilizzati dall'appaltatore:	pag. 12
b) Rischi da interferenze dovuti alle operazioni lavorative del personale della ASM:	pag. 16
c) Rischi da interferenze dovuti alle operazioni lavorative del personale della ditta appaltatrice:	pag. 17
7. Costi per le misure adottate per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze:	pag. 19
8. Misure di emergenza:	pag. 20
9. Disegni dell'edificio:	pag. 22

1. Introduzione al documento di valutazione dei rischi interferenziali

In ottemperanza all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda:

a) verifica l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto, ai sensi del comma 1 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, nelle more dell'emanazione del decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), mediante:

- acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in tali luoghi di lavoro.

Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2 dell'art. 26 del DL 81/08, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

In sintesi il presente DUVRI si pone come obiettivi la valutazione e la stima dei pericoli e dei rischi generati dalla contemporanea presenza di più ditte nell'ambito di lavoro dell'appalto, e l'individuazione di adeguate misure di prevenzione e protezione per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori.

La ditta appaltatrice, prima della stipula del contratto, potrà proporre l'integrazione delle misure di sicurezza previste nel documento. In seguito all'esame delle proposte la stazione appaltante potrà modificare o integrare il DUVRI prima di allegarlo al contratto. Le modifiche e/o integrazioni proposte dalla ditta appaltatrice non potranno variare l'importo del contratto.

Le disposizioni contenute nel presente documento non si applicano ai rischi specifici dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi che saranno esaminati nel proprio Documento di Valutazione dei Rischi.

2. Dati del Committente

Denominazione	AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI di VIGEVANO
Indirizzo	VIA BRAMANTE N.4
Telefono	0381 23709
Codice fiscale/P.IVA	01968970184
Partita IVA	01968970184
Legale rappresentante	CLAUDIA CANINI
R.S.P.P.	RENATO PROSINO
Medico Competente	DOTT. GIORGIO CODECA'
R.L.S.	LUISA CAPUTO

3. Informazioni sulla Ditta Appaltatrice:

Denominazione	
Indirizzo	
Telefono e Fax	
Codice fiscale	
Partita IVA	
Numero iscrizione C.C.I.A.A.	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	

Datore di lavoro	Nominativo	
	Recapito	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Nominativo	
	Recapito	
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	Nominativo	
	Recapito	
Medico competente	Nominativo	
	Recapito	

4. Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto:

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento di servizi integrati per la gestione di:

- (i) (a)interventi di assistenza sociosanitari, consistenti in prestazioni di natura assistenziale, infermieristica e riabilitativa, accoglienza, servizio sociale, da effettuarsi a favore degli Ospiti della RSAe del CDI, (b) prestazioni di natura assistenziale, infermieristica, riabilitativa, ed educativa a domicilio tramite il sistema voucher sociosanitario (ADI e RSA aperta), e (c) ADI in favore di minori, anziani, inabili in stato di difficoltà, residenti nel territorio del Comune di Vigevano e dei comuni limitrofi; (d) servizi socio assistenziali a domicilio SAD (insieme, i **“Servizi Socioassistenziali”**);
- (ii) pulizie interne e dell'area esterna della RSA, del CDI e del CSA, del Poliambulatorio e della Farmacia comunale (il **“Servizio Pulizie”**);
- (iii) altri servizi consistenti in (a) trasporto agevolato rivolto ad anziani e minori nel territorio di Vigevano ed occasionalmente fuori dal territorio di tale Comune, (b)parrucchiere ed estetista, (c)piccola manutenzione, (d)portierato, guardaroba e facchinaggio e (e)lavanderia (insieme, gli **“Altri Servizi”**).

LUOGHI DI SVOLGIMENTO DELL'APPALTO

Luoghi di svolgimento dell'appalto:

- tutti i locali dell'Istituto De Rodolfi in Via Bramante n. 4, Vigevano;
- all'esterno dell'Istituto per i servizi domiciliari (presso gli utenti) e per il trasporto agevolato.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' APPALTATE

In particolare le attività oggetto dell'appalto sono:

1) Attività presenti nell'Istituto De Rodolfi: RSA costituito da 5 nuclei - Centro Diurno Integrato.

I servizi da erogare sono:

a) Servizio socio-assistenziale: in turni continuativi sull'intera giornata e per tutti i giorni, compresi festivi e prefestivi:

- assistenza tutelare con aiuto all'Ospite per l'assolvimento di tutte le funzioni quotidiane (igiene personale, vestizione, alimentazione, mobilitazione, bagno assistito, barbe, deambulazione, necessità fisiologiche, ecc.), nonché prestazioni di cura dell'Ospite, coordinate ed integrate con

quelle di tipo infermieristico, sociale e fisioterapico;

- somministrazione dei pasti comprese le operazioni necessarie (apparecchiare, sparecchiare, distribuire, aiutare nella somministrazione e rigovernare i locali; esclusa la fornitura dei pasti);
- pulizia, cura e riordino giornaliero, periodico e straordinario di camera (comodino, letto e parte interna degli armadi) e letto con cambio biancheria personale e del letto;
- pulizia giornaliera, periodica e straordinaria dei locali “cucinotti” situati nei singoli nuclei;
- cura della biancheria e capi di vestiario personali, registrazione scrupolosa di quanto viene consegnato all’ingresso dell’Ospite in RSA e di quanto viene periodicamente aggiunto, di quanto viene deteriorato e quindi restituito ai parenti;
- collaborazione all'organizzazione e realizzazione di interventi volti a favorire la socializzazione e la vita di relazione degli ospiti. Favorire l’adattamento al nuovo ambiente e creare un clima sereno di vita e di lavoro. Programmare attività quotidiane, in supporto alle altre figure, utili all’Ospite per trascorrere la giornata e favorire le capacità cognitive e funzionali residue;
- collaborazione nella programmazione dell’attività di assistenza e nella predisposizione del PAI del singolo Ospite;
- accompagnamento dell’Ospite per passeggiate anche nel giardino della struttura;
- svolgimento di tutti i compiti ausiliari e sussidiari allo svolgimento delle attività di cui sopra ivi compreso la vestizione delle salme.

b) Assistenza infermieristica: in turni continuativi sull’intera giornata e per tutti i giorni, compresi festivi e prefestivi.

c) Assistenza riabilitativa: svolta in turno diurno.

d) Servizio di animazione/educatore . svolta in turno diurno.

e) Servizi di accoglienza alla RSA e al CDI:

- segretariato sociale finalizzato all'orientamento nella rete di servizi territoriali rivolti agli anziani;
- colloqui orientativi nei servizi offerti all’interno della RSA, del CDI, della Comunità Alloggio;
- predisposizione degli atti e relativa documentazione complementare per l’ammissione dei servizi offerti dall'Azienda;
- visite domiciliari finalizzate alla valutazione della situazione sociale e all’occorrenza anche sanitaria in collaborazione con le figure sanitarie dell’Azienda;
- elaborazione trimestrale delle graduatorie di ammissione alla RSA e mensili del CDI;
- elaborazione di tutti i documenti necessari per assolvere ai debiti informativi ATS competente;
- organizzazione nuovi ingressi con la collaborazione del personale sanitario;
- accoglienza dei nuovi ospiti al momento dell’ingresso in RSA/CDI;
- colloqui periodici su richiesta ed all’occorrenza con ospiti e/o parenti;
- predisposizione ed espletamento delle procedure per la nomina dell’amministratore di sostegno;
- attività dello psicologo.

f) altri servizi nella struttura di svolgimento dell’appalto:

- parrucchiere ed estetista,
- piccola manutenzione,
- portierato,
- guardaroba e facchinaggio,
- lavanderia.

2) Servizio voucher ADI fornito mediante assistenza a domicilio degli utenti (servizi fisioterapici, servizi infermieristici, servizi con personale ASA).

3) Servizio RSA aperta consistente in interventi di natura socio sanitaria finalizzati a supportare la permanenza al domicilio di persone affette da demenza o di anziani, mediante prestazioni sociosanitarie.

4) Servizio di assistenza domiciliare (SAD): costituito dal complesso di prestazioni erogate al domicilio di anziani, disabili o minori di nuclei familiari comprendenti soggetti a rischio di emarginazione al fine di consentire la permanenza nel normale ambiente di vita e ridurre le esigenze di ricorso al ricovero in strutture residenziali. Le prestazioni del servizio SAD consistono in: aiuto nella cura della persona, nel governo della casa, aiuto per favorire l'autosufficienza nelle attività giornaliere, prestazioni igienico - sanitarie di semplice attuazione, prestazioni di segretariato sociale e di socializzazione, interventi finalizzati a contrastare l'emarginazione sociale, coinvolgimento dei vicini, dei parenti e dei volontari, disbrigo pratiche burocratiche e amministrative, lavaggio della biancheria personale e piana.

5) Servizio Pulizie:

Il Servizio Pulizie riguarda tutti i locali, nessuno escluso, dell'Istituto De Rodolfi, dell'annesso CDI, del CSA, del Poliambulatorio (compresa la relativa Palestra), della Farmacia Comunale e di tutte le aree esterne delle strutture. Il servizio deve comprendere nel periodo invernale anche la pulizia ovvero lo sgombrò dei Vialetti di passaggio, degli scivoli ed in particolare dell'ingresso principale dalla neve ivi compreso la fornitura e la posa di sale o altro materiale per evitare incidenti per cadute.

Sono esclusi dal Servizio pulizie i locali cucina (centrale), presenti nella RSA.

6) Trasporto agevolato a favore di persone anziane e/o disabili e minori in carico ai Servizi Sociali del Comune di Vigevano, residenti nel territorio comunale per il loro accompagnamento presso i centri di aggregazione, le scuole cittadine, le comunità ed i centri di cura /riabilitazione urbani o extraurbani.

Il servizio di trasporto è effettuato con un pulmino fornito dall'Istituto ed avviene nei giorni feriali dell'anno; include l'accompagnamento, ossia la presenza sul pulmino di una persona adulta per accompagnare i disabili/anziani/minori nei trasferimenti.

5. Metodologia di valutazione del rischio

I criteri adottati per la valutazione dei rischi sono in sintonia con l'orientamento di fondo, ripreso e confermato nel documento *Orientamenti riguardo alla valutazione dei rischi sul lavoro*, emesso da Comunità europea Dg v/e/2 unità medicina e igiene del lavoro (Cee).

Le operazioni svolte a supporto della valutazione sono orientate a:

1) garantire **l'identificazione di tutti i possibili rischi presenti** attraverso:

- individuazione e caratterizzazione delle **fonti potenziali di pericolo** (carenze strutturali, sostanze, macchinari, agenti nocivi ecc...),
- individuazione e caratterizzazione dei **soggetti esposti**: esame di ciascun gruppo di soggetti esposti alla fonte di pericolo e individuazione del tipo di esposizione in funzione dei parametri che la influenzano (*fattori di prevenzione e protezione*), quali:
 - grado di formazione/informazione;
 - tipo di organizzazione del lavoro ai fini della sicurezza;
 - influenza di fattori ambientali, psicologici specifici;
 - presenza e adeguatezza dei dispositivi di protezione individuale;
 - presenza e adeguatezza di sistemi di protezione collettivi;
 - presenza e adeguatezza di piani di emergenza, evacuazione, soccorso;
 - sorveglianza sanitaria.

2) procedere alla **valutazione dei rischi** in senso stretto, per ciascuno dei pericoli individuati, formulando un **giudizio di gravità del rischio** e quindi di conformità e adeguatezza della situazione in essere, rispetto alle esigenze di prevenzione e protezione dai rischi.

3) Consentire **l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione** da attuare in conseguenza degli esiti della valutazione e stabilire il **programma di attuazione** delle stesse in base a un **ordine di priorità**.

I fattori di rischio vengono valutati su scala semiquantitativa considerando la gravità del danno e la probabilità dell'evento.

Alla Matrice di valutazione delle probabilità sono assegnati i seguenti valori:

Improbabile: 1 - Poco probabile: 2 - Probabile: 3 - Altamente probabile: 4

Alla Matrice di valutazione del danno sono assegnati i seguenti valori:

Lieve rapidamente reversibile: 1 - Medio, effetti reversibili: 2 - Grave: 3 - Gravissimo: 4

Il valore del rischio viene dedotto dal risultato del prodotto probabilità x danno, assegnando i seguenti valori:

Assente (punteggio 1)

Basso (punteggi 2-3)

Medio (punteggi 4-8)

Alto (punteggi 9-16)

La metodologia di valutazione dei rischi dovuti ad interferenze adottata è esemplificata per sommi capi nel seguente modo:

1) Raccolta dati:

- Identificazione sovrapposizioni temporali delle attività negli ambienti di lavoro,
- Identificazione rischi potenzialmente interferenti derivanti dal committente,
- Identificazione rischi potenzialmente interferenti causati dagli appaltatori,

2) Determinazione di situazioni di compresenza: si --> rischio interferente
no --> non si ha rischio interferente

Il rischio permane in assenza di chi lo determina ed il luogo è poi accessibile ad altre aziende:

si --> rischio interferente
no --> non si ha rischio interferente

6. Valutazione dei rischi da interferenze e individuazione delle misure adottate per l'eliminazione o la riduzione.

I rischi dovuti ad interferenze possono essere suddivisi secondo la seguente tipologia:

- a) Rischi da interferenze dovuti ad attrezzature, macchinari e impianti di proprietà della ASM di Vigevano ed utilizzati dall'appaltatore.
- b) Rischi da interferenze dovuti alle operazioni lavorative del personale della ASM di Vigevano.
- c) Rischi da interferenze dovuti alle operazioni lavorative del personale della ditta appaltatrice.

6.a. Rischi da interferenze dovuti ad attrezzature, macchinari ed impianti di proprietà della ASM di Vigevano ed utilizzati dall'appaltatore.

Nelle sedi di proprietà della ASM sono presenti arredi e attrezzature tipiche di una struttura socio-sanitaria che variano al variare della loro destinazione d'uso.

Sono presenti locale portineria (filtro di accesso al pubblico), ambulatori, studi medici, ambienti per attività riabilitative, locali ricreativi, bar, uffici amministrativi.

Gli arredi presenti, tipici degli ambienti sopradescritti, sono composti da scrivanie, lettini per visita, carrelli porta farmaci, armadi e scaffali, armadi porta farmaci, etc...

Le attrezzature presenti sono: VDT, stampanti, fotocopiatori. Strumenti manuali per attività ludiche quali pennelli, forbici, taglierine etc. Sono presenti, inoltre, apparecchiature da bar.

Nella Sede della struttura residenziale sono presenti gli ambienti tipici di una residenza assistenziale per anziani, simili a quelli di una civile abitazione, con spazi dedicati all'attività diurna e spazi dedicati al riposo. Vi sono, inoltre, ampi spazi per l'attività ludica e ricreativa e spazi all'aperto. Anche gli arredi sono tipici di una civile abitazione. con l'aggiunta di apparecchiature specifiche per l'assistenza agli ospiti con ridotta autonomia, quali sollevapazienti, carrozzine, vasche attrezzate, letti reclinabili e sollevabili, oltre a specifici apparecchi sanitari.

ELENCO DI TUTTE LE ATTREZZATURE – MACCHINARI di proprietà della casa di riposo date in uso agli appaltatori:

- n.4 elettrostimolatori per RSA e n.4 per CDI
- n.1 magnetoterapia per RSA e n.1 per CDI
- n.1 ultrasuoni RSA
- n.3 elettrocardiografi per RSA e n.1 per CDI
- n.3 aspiratori RSA
- n.7 concentratori erogatori di ossigeno
- n.1 concentratore ambientale per bombole RSA
- n.4 lavapadelle
- n.1 sollevatore elettrico attivo
- n.2 saturimetri
- Frigoriferi, asciugacapelli, fornelli microonde

Gli autoveicoli di proprietà della ASM sono i seguenti:

- un pulmino modello Fiat Ducato targato CB996ZL con n.9 posti a sedere
- un pulmino modello Fiat Ducato targato CB489ZT con n.9 posti, di cui 7 a sedere e n. 2 per carrozzine per disabili.
- un pulmino modello Fiat Ducato .targato CY869EF con n. 9 posti a sedere

- un pulmino modello Fiat DOBLO' targato CA343ZR con n.5 posti a sedere
- un pulmino modello Fiat SCUDO targato CN427ZE con n.9 posti a sedere.

SICUREZZA DI ATTREZZATURE E MACCHINARI

Programma di controlli e manutenzioni di attrezzature e macchinari:

la ASM provvede annualmente a stipulare contratto di controllo e di manutenzione degli apparecchi elettromedicali, dei sollevapazienti, e dei letti elettrici, comprendenti sia le verifiche elettriche che le prove di carico e di integrità meccanica.

Gli automezzi vengono controllati periodicamente e sono dotati di "revisione" nei termini di legge.

Attrezzature e macchinari sono di recente acquisto, marcati CE e dotati di tutti gli accorgimenti di sicurezza necessari. Per eliminare o ridurre a livello minimo e quindi accettabile il rischio relativo al loro utilizzo si prevedono i seguenti interventi da parte dell'appaltatore:

- verifica di tutte le attrezzature e macchinari presenti nella casa di riposo e dati in comodato d'uso all'appaltatore prima di iniziarne l'utilizzo;
- mantenimento di tutte le condizioni di sicurezza durante il periodo di utilizzo.

Gli impianti sono di recente installazione e soggetti ai controlli e manutenzioni di legge; copia delle Dichiarazioni di Conformità e della verifica periodica eseguita ai sensi del DPR 462/01 saranno rese disponibili prima dell'inizio della decorrenza dell'appalto.

RISCHI INTERFERENZIALI DOVUTI ALLE ATTREZZATURE E MACCHINARI DATI IN COMODATO D'USO

In riferimento alle caratteristiche delle attrezzature, macchinari e impianti ed a seguito degli interventi per l'eliminazione (o riduzione) dei rischi, si possono così valutare i rischi interferenziali residui:

- rischio di infortunio per malfunzionamento delle attrezzature e macchinari. Il verificarsi dell'evento risulta improbabile (1) ed il danno che ne può derivare è di tipo medio con inabilità reversibile (2).

Il **rischio** è di livello **basso**, sotto controllo ad un livello accettabile ($P=1$; $D=2$; $R=1 \times 2 = 2$).

Occorre controllare il mantenimento delle condizioni che abbassano la probabilità dell'evento infortunoso: l'appalto prevede a carico dell'appaltatore la manutenzione ordinaria di tutte le attrezzature.

- rischio di elettrocuzione nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche fornite dal committente e nell'utilizzo dell'impianto elettrico: nel calcolo del rischio interferenziale si tiene conto che le apparecchiature sono conformi alle normative di sicurezza e in buono stato di manutenzione, l'impianto elettrico è stato realizzato in conformità alle normative di sicurezza, è dotato di dichiarazione di conformità, è dotato di impianto di terra e di dispositivi di protezione ed è periodicamente controllato e mantenuto ai sensi di legge.

Il verificarsi dell'evento risulta improbabile (1) ed il danno che ne può derivare è di tipo medio con inabilità reversibile (2).

Il **rischio** è di livello **basso**, sotto controllo ad un livello accettabile ($P=1$; $D=2$; $R=1 \times 2 = 2$).

Occorre controllare il mantenimento delle condizioni che abbassano la probabilità dell'evento infortunoso: il controllo periodico degli impianti (DPR 462/01) viene eseguito periodicamente a cura della ASM di Vigevano; l'appalto prevede a carico dell'appaltatore la manutenzione ordinaria di tutte le attrezzature.

- rischio incendio: l'attività è soggetta al controllo di prevenzione incendi (casa di riposo per anziani, centrale termica) copia del Certificato di Prevenzione Incendi sarà reso disponibile prima dell'inizio della decorrenza dell'appalto. Tutti i locali, anche quelli non soggetti al controllo di prevenzione incendi, sono conformi alle normative specifiche di sicurezza incendi ed ai disposti del DM 10/03/98. Le apparecchiature di prevenzione e protezione e gli impianti sono soggetti a manutenzione e controllo secondo un idoneo programma. L'ASM dispone di un "piano di emergenza" che verrà messo a disposizione della ditta appaltatrice affinché possa informare il proprio personale. Opportuno coordinamento fra il personale della ditta appaltatrice ed il personale della ASM verrà concordato nel corso della riunione di coordinamento.

Il rischio interferenziale può considerarsi basso in considerazione alla applicazione delle corrette procedure di controllo e manutenzione dei dispositivi di protezione, della formazione e del coordinamento delle procedure di emergenza. Ne consegue che il rischio è valutabile di livello basso

Il verificarsi dell'evento risulta improbabile (1) ed il danno che ne può derivare è di tipo medio con inabilità reversibile (2).

Il **rischio** è di livello **basso**, sotto controllo ad un livello accettabile ($P=1$; $D=2$; $R=1 \times 2 = 2$).

- rischio dovuto all'utilizzo degli ascensori: pericolo dovuto a malfunzionamento o rottura dell'impianto: gli impianti sono di recente realizzazione, conformi alla normativa di sicurezza, dotati di dichiarazione di conformità, controllati e mantenuti ai sensi di legge. Il verificarsi dell'evento risulta improbabile (1) ed il danno che ne può derivare è di tipo

medio con inabilità reversibile (2).

Il **rischio** è di livello **basso**, sotto controllo ad un livello accettabile ($P=1$; $D=2$; $R=1 \times 2 = 2$). Occorre controllare il mantenimento delle condizioni che abbassano la probabilità dell'evento infortunoso.

Si precisa e deve essere applicato:

- divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, ad attrezzature e impianti;
- divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezione.

La ditta appaltatrice, se rileva il presentarsi di un rischio evidente per gli utenti del servizio, avvisa il responsabile della ASM. La ditta appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite.

6.b. Rischi da interferenze dovuti alle operazioni lavorative del personale del committente.

I servizi concessi in appalto si svolgono nei locali di specifica destinazione per i servizi appaltati. Nei servizi che si svolgono nella RSA il personale della ditta appaltatrice non viene a contatto con il personale della ASM e comunque gli sporadici contatti che si hanno nei momenti di transito nelle aree dell'edificio avvengono senza che si manifesti alcun rischio dovuto all'attività del personale presente. Il personale della ASM svolge la propria attività lavorativa prevalentemente in locali ad essi dedicati e quindi non si ha rischio interferenziale dovuto alle operazioni lavorative del personale del committente.

Il Servizio Pulizie, oltre ai locali della casa di riposo e annesso CDI, si svolge anche nei locali del CSA, del Poliambulatorio (compresa la relativa Palestra), della Farmacia Comunale e di tutte le aree esterne delle strutture. In queste aree si ha la presenza di personale diverso da quello dell'appaltatore. Per evitare il rischio di interferenza fra il personale delle diverse ditte si dovrà operare programmando il servizio in modo le pulizie si svolgano nei momenti in cui le aree sono libere da altre attività. Inoltre si dovrà adottare l'usuale prassi di segnalazione dell'area di lavoro mediante opportuni cartelli.

6.c. Rischi da interferenze dovuti alle operazioni lavorative del personale della ditta appaltatrice.

SERVIZIO DI ASSISTENZA AGLI ANZIANI

Interferenza (urti, tagli o schiacciamenti) con il personale della ASM: il Responsabile Medico della struttura si coordina con il responsabile della ditta appaltatrice per le attività che sono svolte dal personale infermieristico in modo che non si creino superflue interferenze tra le attività.

Possibilità di inciampo dovuto a ingombri e materiale abbandonato: i lavoratori della ditta appaltatrice devono evitare la creazione di ingombri, anche temporanei.

Possibilità che i lavoratori della ASM entrino accidentalmente in contatto con i prodotti chimici forniti ed utilizzati dall'impresa appaltatrice (es. disinfettanti o altri presidi medico chirurgici). Il tal caso le misure adottate sono le seguenti:

- devono essere disponibili le schede di sicurezza dei prodotti presenti (a cura dell'appaltatore);
- in caso di sversamenti accidentali seguire le indicazioni del Coordinatore infermieristico;
- concordare con il Responsabile Medico della struttura il locale e l'armadio appositamente destinato allo stoccaggio di medicinali, siringhe, ecc.

Possibilità di contatto accidentale con materiale biologico durante il transito / la somministrazione di farmaci ai pazienti (utilizzo di siringhe o altri presidi medico chirurgici che possono esporre l'operatore a contatto con materiale biologico potenzialmente contaminato).

Misure adottate: i rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori dotati di etichettatura (che sono collocati in locali dedicati); informazione e formazione specifici per il rischio biologico (a cura della ditta appaltatrice);

Il verificarsi dell'evento risulta improbabile (1), il danno che ne può derivare è di tipo grave (3).

Il **rischio** è di livello **basso**, sotto controllo ad un livello accettabile ($P=1$; $D=3$; $R = 1 \times 3 = 3$).

SERVIZIO DI PULIZIA

Il servizio di pulizia svolto dal personale della ditta appaltatrice può interferire nell'attività del personale di altre ditte. A tal fine sono individuati i seguenti rischi interferenziali:

- Possibilità di inciampo dovuto a materiale abbandonato che costituisce un ingombro. Misure adottate: i lavoratori dell'impresa appaltatrice devono evitare la creazione di ingombri, anche temporanei
- Rischio di scivolamento su superfici di pavimento bagnate : le operazioni di pulizia possono dar luogo a pericoli di scivolamento su pavimenti bagnati. Occorre pertanto che il personale segnali con opportuni cartelli la zona pericolosa al fine di inibire la zona di lavoro al passaggio di altre persone. In questo modo il verificarsi dell'evento risulta improbabile (1); il danno che ne può derivare è di tipo medio con inabilità reversibile (2).

Il **rischio** è di livello **basso**, sotto controllo ad un livello accettabile. Occorre controllare il mantenimento delle condizioni che abbassano la probabilità dell'evento infortunoso.

(P=1; D=2; **R=1x2 = 2**)

- Interferenza con il personale della committenza durante le operazioni di pulizia e sanificazione dei locali (urti, tagli o schiacciamenti). Misure adottate: pianificazione degli orari in cui effettuare le attività di pulizia e sanificazione con il coordinatore delle attività presenti nelle aree specifiche;

- le macchine/attrezzature della ditta appaltatrice per la pulizia presenti sono conformi alla normativa vigente;

- possibilità che i lavoratori della committenza entrino accidentalmente in contatto con i prodotti chimici (prodotti per le pulizie) utilizzati dai lavoratori dell'impresa appaltatrice per lo svolgimento delle attività di pulizia e sanificazione dei locali. Misure adottate: devono essere disponibili le schede di sicurezza dei prodotti presenti (a cura dell'appaltatore); concordare con il Responsabile della struttura il locale e l'armadio appositamente destinato allo stoccaggio dei prodotti delle pulizie

Il verificarsi dell'evento risulta improbabile (1) ed il danno che ne può derivare è di tipo medio con inabilità reversibile (2).

Il **rischio** è di livello **basso**, sotto controllo ad un livello accettabile (P=1; D=2; **R=1x2 = 2**).

SERVIZI ESTERNI

Il personale della ditta appaltatrice che svolge il servizio esterno non interagisce con il personale della ASM.

Non si ha rischio interferenziale dovuto alle operazioni lavorative del personale della ASM.

E' previsto l'ingresso di veicoli dell'impresa appaltatrice nel cortile della ASM. I mezzi utilizzati hanno la possibilità di fermarsi e di effettuare le operazioni di scarico senza rischi in quanto gli spazi sono sufficientemente ampi. Occorre comunque transitare con cautela, a velocità moderata, fare attenzione alle condizioni dei luoghi.

Al fine di coordinare ogni operazione della ditta appaltatrice all'interno della ASM si prevede una riunione di coordinamento fra il responsabile delegato dalla ditta appaltatrice ed il responsabile della ASM.

7. Costi per le misure adottate per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze.

In riferimento ai rischi da interferenze individuati al punto 6 si determinano di seguito i costi per l'adozione delle misure che sono state indicate per l'eliminazione o la riduzione dei rischi:

Costi per oneri sicurezza da interferenze per 5 ANNI:

Descrizione	u.m.	quantità	prezzo €	Importo €
Verifica di tutte le attrezzature presenti nei locali della casa di riposo per controllarne l'adeguatezza ai fini della sicurezza, totale a corpo:	ore	80	32,00	2560,00
Riunioni di coordinamento con il responsabile della sicurezza finalizzata a: - coordinare i percorsi, i tempi di accesso ai luoghi, le interferenze con il personale della ASM o di altre ditte appaltatrici; - prendere visione del piano di emergenza e delle persone incaricate per la gestione delle emergenze; - coordinare le azioni del personale in caso di emergenza	ore	60	28,00	1680,00
Informazione e formazione del personale sulle procedure per l'eliminazione dei rischi interferenziali	ore	50	28,00	1400,00
Informazione al personale sulla gestione dell'emergenza:	ore	50	28,00	1400,00
Cartelli segnalatori della zona bagnata da utilizzare durante le operazioni di pulizia:	n.	30	20,00	600,00
Posizionamento dei cartelli segnalatori della zona bagnata durante le operazioni di pulizia:	ore	250	28,00	7000,00
TOTALE ONERI PER RISCHI INTERFERENZE:				14.640,00

8. Misure di emergenza

Le misure organizzative e le procedure per la gestione dell'emergenza e per l'evacuazione dell'edificio in caso di necessità, sono dettagliatamente descritte nel “**piano di emergenza**” elaborati dalla ASM.

Il piano di emergenza della ASM viene messo a disposizione dell'appaltatore e su di essi si svolgeranno riunioni di coordinamento con il responsabile della ASM, come previsto negli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi dovuti alle interferenze.

INDIVIDUAZIONE DELLE VIE DI FUGA E SEGNALETICA DI EMERGENZA

Il numero, la distribuzione e le dimensioni delle vie e delle uscite di emergenza sono evidenziate nei cartelli di segnalazione presenti nell'edificio.

NORME COMPORTAMENTALI

Segnalazione

Chiunque individui un principio d'incendio o rilevi qualche altro fatto anomalo che possa far presumere un'imminente situazione di pericolo (presenza di fumo, scoppi, crolli, spargimento di sostanze infiammabili, allagamenti, ecc.) deve comunicarlo al personale della ASM secondo le procedure specifiche da essa predisposte.

Sfollamento

In caso di evacuazione dell'edificio è necessario:

- *lasciare il proprio posto di lavoro curando di mettere tutte le attrezzature in uso in condizione di sicurezza fermando i macchinari, sconnettendo l'energia elettrica, e sezionando gli impianti di alimentazione di eventuali combustibili.*
- *abbandonare la zona senza indugi, ordinatamente e con calma (senza correre), e senza creare allarmismi e confusione.*
- *non portare al seguito ombrelli, bastoni, borse o pacchi voluminosi, ingombranti o pesanti.*
- *non tornare indietro per nessun motivo.*
- *non ostruire gli accessi, permanendo in prossimità di questi dopo l'uscita.*

- *recarsi ordinatamente, presso il punto di raccolta, per procedere ad un appello nominale di tutti i presenti e ricevere eventuali ulteriori istruzioni.*
- *in presenza di fumo o fiamme, è opportuno coprirsi la bocca ed il naso con fazzoletti, possibilmente molto umidi, per filtrare quanto più possibile l'aria respirata che sarà tanto più respirabile quanto più ci si tiene abbassati.*
- *nel percorrere il tragitto verso l'uscita può essere opportuno fermarsi qualche istante e respirare, quasi a terra, per riprendere energie.*
- *in presenza di calore, proteggersi anche sul capo con indumenti pesanti di lana o cotone possibilmente bagnati evitando i tessuti di origine sintetica.*

Conoscenza del piano

Ogni lavoratore deve conoscere l'esistenza del piano di emergenza che serve ad indirizzare le azioni di ognuno in modo coerente per risolvere problemi imprevisti nell'ambito del posto di lavoro, deve inoltre sapere a chi comunicare e come, il verificarsi di un'emergenza, nonché i nominativi degli addetti a compiti attivi per la sua risoluzione.

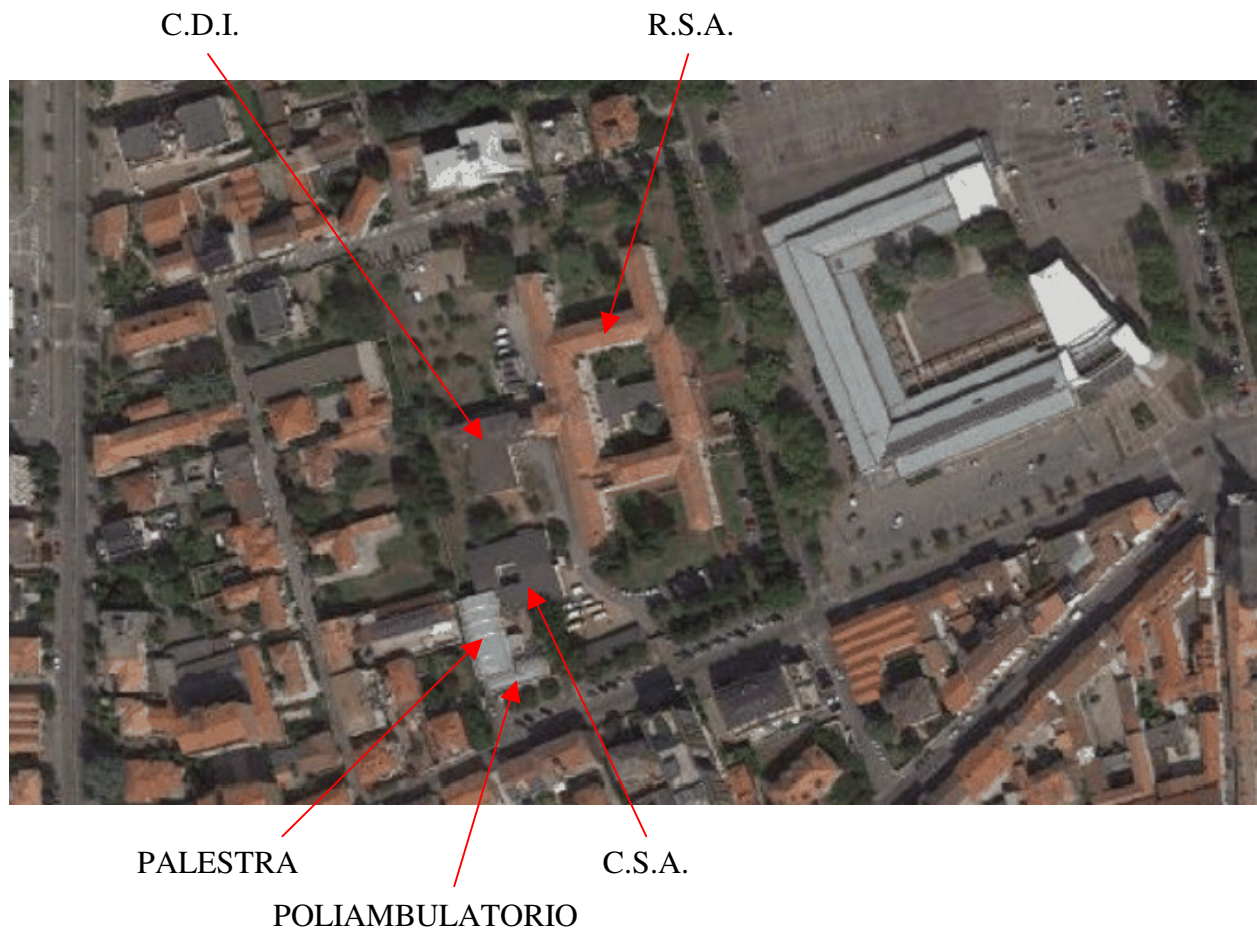
Ogni lavoratore deve conoscere con precisione a cosa corrispondono i segnali convenzionali che vengono emanati in caso di emergenza (ad esempio: abbandono del posto di lavoro, dell'area, o dell'intero stabile), e deve prendere visione, attraverso le planimetrie esposte delle attrezzature di difesa e dei percorsi da seguire in caso di ordine di sfollamento.

MISURE PREVENTIVE:

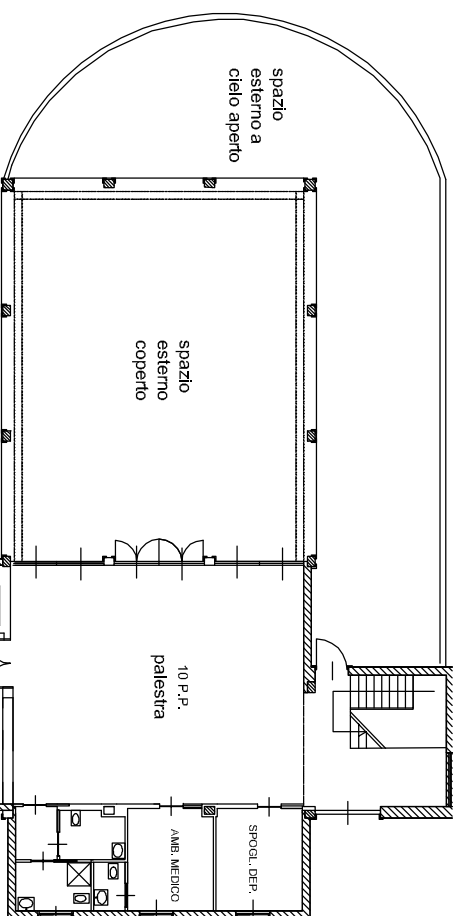
- E' vietato fumare e fare uso di fiamme libere
- E' vietato gettare nei cestini mozziconi, sigarette, materiali infiammabili ecc...
- Evitare l'accumulo di materiali infiammabili
- Mantenere libere le vie d'uscita

9. Disegni dell'edificio

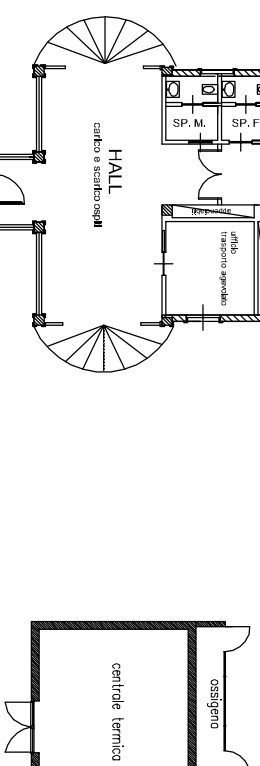
Si allegano di seguito i disegni dell'edificio.



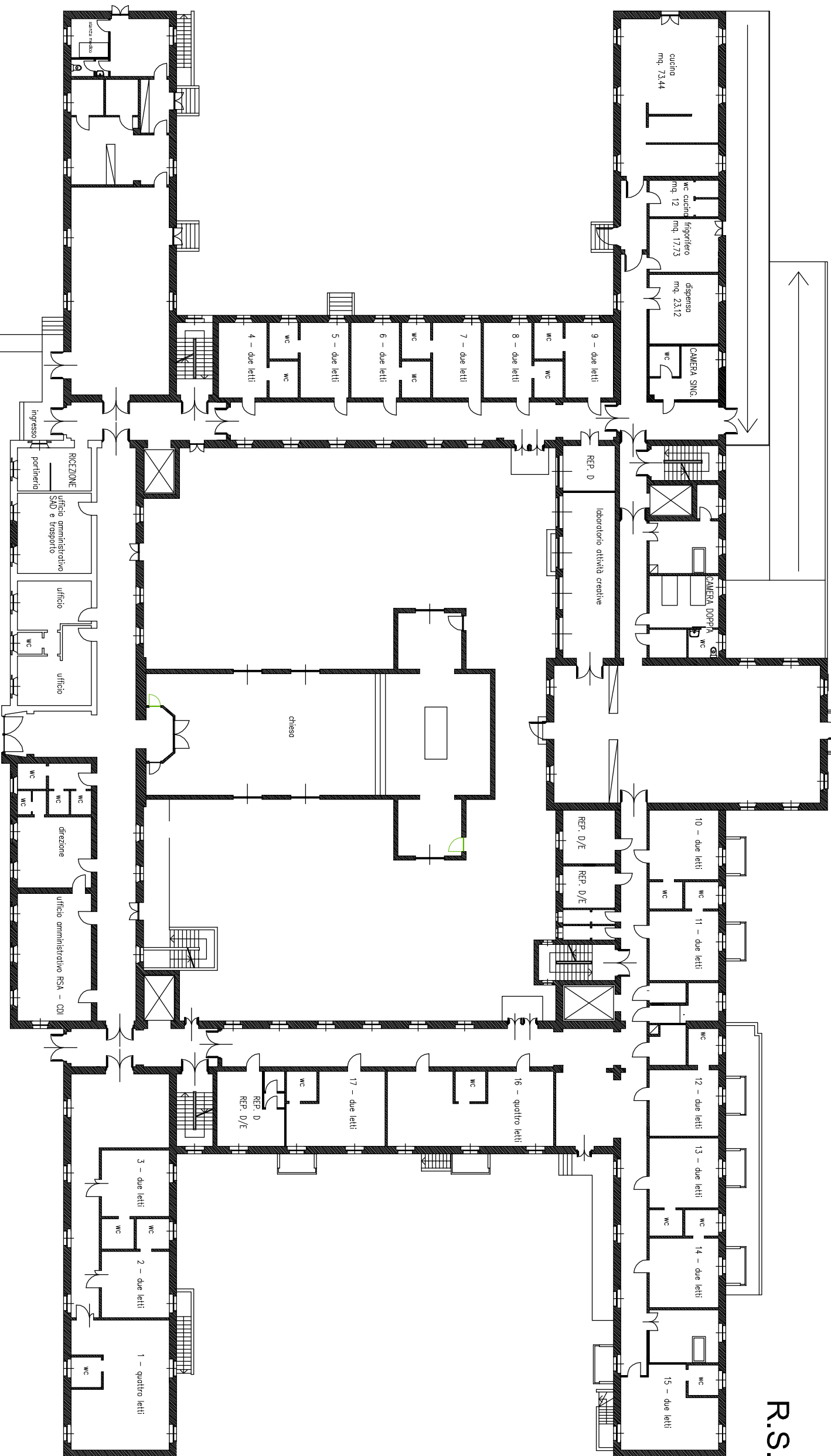
AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI VIGEVANO
Via Bramante n. 4, Vigevano
PIANO TERRA



C.D.I.



R.S.A.



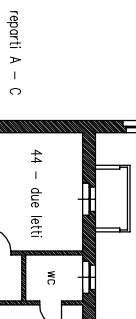
AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI VIGEVANO
Via Bramante n. 4, Vigevano



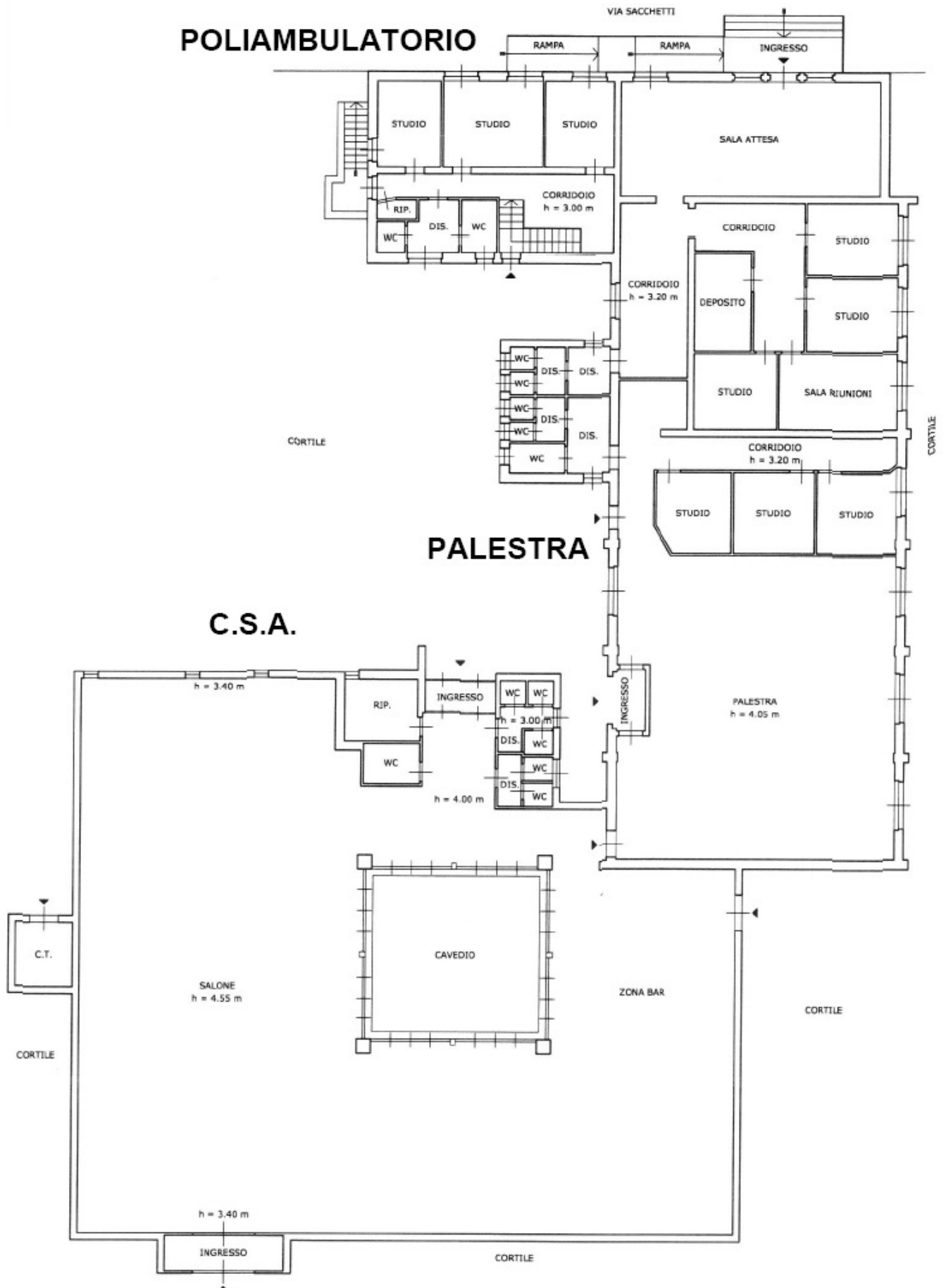
C.D.I.



R.S.A.



POLIAMBULATORIO



FARMACIA COMUNALE

PIANO PRIMO

H. 3.50 mt.

